



Funzione Pubblica CGIL – Coordinamento Nazionale Corpo forestale dello Stato
Via Leopoldo Serra 31 – 00153 Roma – tel.06-585441/06-42020911- 3204617733
cfs@fpcgil.it

Roma 26 maggio 2011

Si è tenuto oggi un incontro tra Amministrazione e Sindacati concernente il bando di concorso esterno per viceispettori che dovrebbe essere emanato, secondo l'Amministrazione, entro giugno.

Al di là di alcune questioni tecniche che sono state discusse e rappresentate, ci è sembrato positivo il fatto che per la prima volta sono indicate le quote di assegnazione già nello stesso bando, convenendo inoltre che l'indicazione puntuale delle sedi avverrà prima del corso relativo. Metodo che d'ora in avanti sarà seguito anche nei concorsi interni.

E' questo un risultato importante per la CGIL, frutto di una battaglia lunga e difficile che finalmente si è concretizzata.

Al momento risulta forse problematica la contestualità delle assegnazioni del concorso interno a 183 viceispettori, per cui la questione verrà affrontata in un prossimo incontro, poiché abbiamo chiesto, come CGIL, un'accelerazione della discussione delle sedi relative ai 183, poiché una procedura incide ovviamente sull'altra.

Per inciso, tra l'altro, abbiamo sollevato nuovamente il problema di un regolamento sui concorsi interni, dove valutare se differenziare le domande per alcuni specializzazioni. Pensiamo ad esempio che un elicotterista, che ha passato la vita a specializzarsi alla guida di un elicottero studiando la materia attinente al proprio lavoro, possa avere serie difficoltà a superare un concorso per ispettore così come consegnato; oppure, pur avendo nel territorio alcune eccellenze in campi specifici, dispiace vederle sacrificate ad una logica di cultura generale. Ma, ripetiamo, si è soltanto voluto avviare una riflessione in tal senso, per la quale non pretendiamo di avere soluzioni preconfezionate.

L'altro argomento toccato è stata una bozza di documento che fissi i criteri per le assegnazioni per esigenze di servizio.

Abbiamo subito fatto rilevare che non esiste da nessuna parte questa tipologia di assegnazione, che di fatto è stata usata dall'Amministrazione unilateralmente, senza mai coinvolgere i Sindacati né sui criteri né sui singoli provvedimenti; è stato in pratica uno strumento per aggirare i regolamenti sottoscritti.

Detto questo ci siamo detti anche favorevoli a fissare alcuni criteri oggettivi e certi, ma di certo ci devono comunicare tutte gli spostamenti eseguiti con questa formula e azzerare la situazione.

L'Amministrazione si è impegnata a chiedere a tutti i Comandi regionali gli spostamenti effettuati, e li comunicherà non appena in possesso dei dati.

Stefano Citarelli

Coordinatore Nazionale FP CGIL CFS